



Allegato B)

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL
SERVIZIO DI ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI,
DELLA MANUTENZIONE E DI PULIZIA DEL VERDE CIMITERIALE**

CIG _____

Art.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di custodia, pulizia e manutenzione ordinaria dei cimiteri di Quarto d'Altino capoluogo e della frazione di Portegrandi, nonché l'esecuzione di tutti i servizi e le forniture, ivi compresi noleggi di attrezzature e macchinari, necessari per l'esecuzione dei servizi cimiteriale e di pulizia. Si forniscono di seguito alcuni dati dimensionali e quantitativi che costituiscono un quadro conoscitivo della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio cimiteriale del Comune di Quarto d'Altino. Tali dati sono indicativi e non costituiscono alcun diritto per la ditta affidataria per rivendicare compensi di alcun genere qualora la quantità effettivamente eseguite fossero diverse da quelle preventivate.

Dimensione indicativa dei cimiteri

| Cimitero | Loculi | Ossari | Posti a terra | Nicchie |
|-----------------|--------|--------|---------------|---------|
| Quarto d'Altino | 1576 | 288 | 283 | 84 |
| Portegrandi | 412 | 48 | 120 | - |
| TOTALE | 1988 | 336 | 403 | 84 |

Numero operazioni cimiteriali triennio 2016-2018

| anno | Tumulazione salme | Tumulazione ceneri | Estumulazioni | Inumazioni | Operazioni Tombe di famiglia |
|---------------|-------------------|--------------------|---------------|------------|------------------------------|
| 2016 | 23 | 27 | 12 | 2 | 7 |
| 2017 | 25 | 43 | 18 | 2 | 6 |
| 2018 | 18 | 28 | 15 | 5 | 4 |
| TOTALE | 61 | 98 | 45 | 9 | 17 |

Si allegano al presente documento le planimetrie dei due cimiteri comunali All1 – Quarto d'Altino e All. 2 Portegrandi.

Eventuali modifiche o varianti possono essere autorizzate esclusivamente dal RUP nei casi dell'art.106 comma1 lettere b), c), d) ed e) del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. e con i limiti dei commi 2,3 e 7 del medesimo articolo.

Con riferimento all'art.106, comma 12 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., non costituiscono varianti o modifiche il maggiore o minore fabbisogno in corso di esecuzione del contratto. In tale caso l'appaltatore è obbligato ad eseguire le prestazioni alle medesime condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.



Art.2 SERVIZI

I servizi richiesti che costituiscono la parte prevalente del presente capitolato, riguardano indicativamente:

- l'esecuzione delle operazioni cimiteriali, singole e massive;
- la gestione e la compilazione dei registri cimiteriali e dei documenti amministrativi;
- la guardiania, la pulizia e la manutenzione del verde all'interno delle aree cimiteriali;
- servizi di reperibilità per la garanzia del funzionamento dei locali cimiteriali e l'accoglimento di salme;
- servizi di manutenzione ordinaria limitatamente a specifiche necessità;

Tali servizi dovranno essere svolti in modo da non arrecare incomodo o molestia ai visitatori dei cimiteri comunali. In particolare le operazioni di pulizia e manutenzione dovranno essere eseguite con cura, usando ogni particolare riguardo per i passanti. Le attività non dovranno essere svolte durante lo svolgimento dei funerali e cerimonie in genere. Nel caso si rendessero necessari interventi di manutenzione ordinaria non compresi nel presente capitolato o di manutenzione straordinaria di piccola entità, essi potranno essere realizzati dall'Appaltatore solo dopo presentazione di adeguato preventivo di spesa e dietro autorizzazione scritta del Comune. Il compenso per detti interventi verrà corrisposto dietro presentazione di regolare fattura e separatamente dal compenso per i servizi previsti nel presente capitolato. Qualora l'Appaltatore procedesse all'esecuzione di lavori senza autorizzazione, nulla sarà dovuto allo stesso per il lavoro svolto.

Art. 3 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha la durata di **trentasei mesi**, a partire dalla data di sottoscrizione del contratto o, in pendenza di urgenza all'atto della consegna anticipata dei servizi ai sensi dell'art. 32 comma 13 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di prorogare il termine del contratto per esigenze legate all'espletamento della nuova procedura di gara per un periodo non superiore a quattro mesi con comunicazione alla Ditta mediante PEC almeno 15 giorni prima della naturale scadenza. Nel caso in cui l'Amministrazione comunale non intenda avvalersi di tale facoltà, la Ditta rinuncia espressamente sin d'ora a qualsiasi ulteriore pretesa economica e/o indennità di sorta.

Art. 4 IMPORTO DELL'APPALTO

Per tutti i servizi di manutenzione delle aree verdi cimiteriali e di pulizia dei cimiteri verrà corrisposto un importo a corpo.

L'importo complessivo presunto a base di gara dell'appalto, per l'intero periodo di trentasei mesi, è di € 49.180,00=(quarantanovemilacentottanta/00), IVA esclusa, comprensivi di € 600,00=(seicento/00) Iva esclusa, per oneri della sicurezza per l'intero periodo contrattuale, relativi ai rischi da interferenze non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, terzo comma, del D.Lgs 81/2008, (vedi DUVRI allegato alla documentazione della procedura).

L'importo complessivo dell'appalto comprensivo della proroga di quattro mesi, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 è pari a € 54.644,45=(cinquantaquattromilaseicentoquarantaquattro/45) IVA esclusa.

Per quanto riguarda la manutenzione del verde, sulla base del patrimonio cimiteriale sono stati analizzati gli interventi da eseguire; per ciascuno di essi è stato indicato il numero medio di interventi previsti e/o programmabili nell'arco di un anno.



In particolare il numero di interventi richiesti è stato stimato con riferimento ad un andamento stagionale medio: pertanto eventuali aumenti o diminuzioni sul numero degli interventi non comporteranno variazioni nel corrispettivo, dovendo comunque essere rispettato lo standard qualitativo richiesto.

Allo stesso modo per quanto riguarda la pulizia dei cimiteri sulla base del patrimonio cimiteriale sono stati analizzati gli interventi da eseguire; per ciascuno di essi è stato indicato il numero medio di interventi previsti e/o programmabili nell'arco di un anno.

Per il servizio di esecuzione delle operazioni cimiteriali i dolenti pagheranno direttamente alla ditta l'operazione cimiteriale secondo gli importi approvati dalla Giunta comunale con propria deliberazione (All. 3 – tariffe operazioni cimiteriali approvate con DGC 123/2015).

Art. 5 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente capitolato, la Ditta affidataria avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni portate dalle leggi e dai Regolamenti in vigore o che possano essere emanate durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali. La ditta altresì ha l'obbligo di osservare oltre il presente capitolato anche il D.P.R. 10.09.1990, n. 285 ed s.m. i., il "Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria" vigente, la L.R. n. 18 del 4 marzo 2010, nonché le norme, i regolamenti e le leggi per la profilassi delle malattie infettive sia del personale addetto al servizio che della collettività, le norme sulle contravvenzioni e ogni altra disposizione emanata anche in corso d'esecuzione dell'appalto delle autorità competenti riguardanti tutte le diverse attività connesse con la cessazione della vita e della custodia delle salme.

ART. 6 PRESENZA DEL PERSONALE

La ditta aggiudicataria garantisce la **presenza del proprio personale nei cimiteri comunali per almeno 18 ore settimanali suddivise nel seguente orario: Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.00, Martedì e Giovedì dalle 9.00 alle 12.00.** Eventuali orari aggiuntivi offerti in sede di gara, verranno utilizzati e gestiti in accordo con l'Amministrazione Comunale. La Ditta Appaltatrice dovrà inoltre garantire lo svolgimento di operazioni cimiteriali anche al di fuori del suddetto orario. Nell'ultima settimana di ottobre e durante le giornate di commemorazione dei defunti e dei defunti (1 e 2 novembre), dovrà garantire la presenza di almeno una persona, nell'intero orario di apertura dei cimiteri.

Art. 7 OPERAZIONI CIMITERIALI

Il servizio di esecuzione di operazioni cimiteriali è ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse e, come tale, non può essere sospeso o abbandonato, anche nelle ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente. In tali ipotesi la ditta aggiudicataria si atterrà a quanto stabilito dalla Legge n. 146 del 12.06.1990 e dal D.P.R. n. 333 del 03.08.1990, trattandosi di attività rientrante tra i servizi pubblici essenziali. In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale, del servizio o lavoro, eccetto i casi di forza maggiore accertati, il Comune potrà sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio a spese dell'inadempiente, oltre ad applicare penalità. **La ditta garantisce l'esecuzione di operazioni cimiteriali, con relativa fornitura dei materiali necessari all'inumazione o alla conservazione dei resti, per circostanze che risultano a carico dell'Amministrazione Comunale, senza pretendere alcun onere dall'Ente.**

L'impresa aggiudicataria si impegna a garantire, con mezzi, attrezzature e personale necessario, i servizi di seguito elencati e comunicati dall'Amministrazione Comunale alle tariffe stabilite con apposita Delibera di Giunta Comunale. Le operazioni sotto specificate dovranno essere eseguite da almeno quattro operatori per ogni singolo intervento, in possesso dei requisiti igienico sanitari richiesti dalla normativa vigente.



L'impresa si impegna a fornire più operatori in caso di operazioni cimiteriali di particolare difficoltà ovvero che richiedano la presenza di più operatori. Le operazioni che l'impresa dovrà espletare saranno quelle effettivamente comunicate dall'Amministrazione Comunale. Le operazioni cimiteriali dovranno svolgersi presso i cimiteri di Quarto d'Altino e di Portegrandi, sia per quanto riguarda lo stato delle strutture, sia per quanto attiene la loro collocazione nel territorio comunale. Per ogni operazione riguardante loculi o tombe di famiglia, la ditta deve provvedere **a documentare con apposite fotografie**, prima e dopo l'intervento, lo stato della tomba interessata e dei luoghi limitrofi. In particolare se si rilevano casi di degrado, marmi rovinati, crepe o altre situazioni in cui le operazioni potrebbero provocare il danneggiamento dei materiali, la ditta dovrà tempestivamente avvisare l'Ufficio Comunale competente.

Il servizio verrà organizzato, salvo diversi specifici accordi, con le seguenti modalità:

1. Tutte le operazioni cimiteriali ad esclusione dell'inumazione saranno garantite dall'impresa aggiudicataria se richieste, salvo casi eccezionali, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno precedente.
2. Le operazioni cimiteriali ordinarie dovranno essere svolte dal lunedì al sabato, dalle ore 8,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 18,00 da ottobre a marzo; dalle ore 8,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,30 alle ore 18,30 da aprile a settembre (le operazioni iniziate dovranno in ogni caso essere completate). Le eventuali richieste di sepolture in deroga agli orari e ai giorni di cui sopra verranno vagliate, di volta in volta congiuntamente dalla ditta appaltatrice e dal Comune.
3. L'impresa di onoranze funebri incaricata prenderà direttamente accordi con il Comune per l'organizzazione della cerimonia funebre.
4. I dolenti pagheranno direttamente alla ditta aggiudicataria l'operazione cimiteriale mediante versamento su conto corrente secondo le tariffe approvate dalla Giunta Comunale con proprio Atto.
5. Il Comune provvederà a comunicare preferibilmente via e-mail all'impresa aggiudicataria l'orario e il luogo della cerimonia, l'orario del presunto arrivo della salma in cimitero, gli estremi della ditta di onoranze funebri incaricata per le esequie e quelli del deceduto.
6. L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare al Comune preferibilmente via e-mail l'avvenuto ricevimento dell'istanza del Comune.
7. Nello svolgimento del servizio, l'impresa aggiudicataria dovrà ottemperare ai seguenti obblighi:
 - a. garantire la presenza del personale impiegato nelle operazioni cimiteriali con congruo anticipo rispetto all'inizio dei lavori, avendo cura che all'arrivo del feretro, si sia già provveduto alla predisposizione della sepoltura, al montaggio delle apparecchiature di sollevamento (quando necessarie) ed alla preparazione dei materiali per l'espletamento del servizio;
 - b. verificare all'arrivo del feretro al cimitero la regolarità dei documenti amministrativi dell'Impresa di onoranze funebri nonché l'integrità del feretro e dei relativi sigilli;
 - c. ritirare i documenti amministrativi di cui sopra dall'impresa di onoranze funebri, custodirli in luogo idoneo e consegnarli tempestivamente al Comune per l'espletamento degli atti di competenza;
 - d. La corretta e tempestiva compilazione dei registri cimiteriali, il ritiro e la conservazione delle autorizzazioni di trasporto e dell'esecuzione delle operazioni e la successiva consegna agli uffici comunali per l'archiviazione.
 - e. adottare in occasioni delle cerimonie funebri comportamenti idonei alla delicatezza delle circostanze in termini di professionalità del personale impiegato e decoro in ordine all'abbigliamento utilizzato;
 - f. impiegare un numero adeguato di maestranze in funzione della tipologia del servizio da espletare.
 - g. In tutte le operazioni svolte presso i cimiteri comunali l'impresa aggiudicataria dovrà garantire un elevato livello di decoro formale dei propri operatori, nel senso che essi dovranno mantenere un atteggiamento rispettoso dei luoghi e delle circostanze, ed avere un aspetto confacente alla funzione svolta.



- h. L'impresa aggiudicataria dovrà essere munita di una tettoia per le inumazioni ed esumazioni da utilizzare in caso di pioggia, di paraventi per le traslazioni o riordinamenti e contenitori per la disinfestazione e il lavaggio dei d.p.i., del materiale e del vestiario usato dagli operatori in servizio.
- i. Per quanto riguarda la divisa, l'impresa aggiudicataria dovrà, all'inizio del presente contratto e comunque prima dell'inizio delle attività, proporre al Comune le caratteristiche del vestiario invernale e di quello estivo che il proprio personale dovrà necessariamente indossare in occasione delle cerimonie funebri. Una volta concordato, potrà essere utilizzato esclusivamente tale vestiario: nell'ambito della stessa cerimonia dovrà essere inoltre garantita dalla squadra degli operatori, omogeneità di scelta tra la divisa estiva ed invernale.
- j. L'impresa aggiudicataria s'impegna a multare, richiamare e, se necessario, sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile. Le segnalazioni e richieste dell'Amministrazione sono in tal senso impegnative per l'Impresa.

Descrizione delle operazioni cimiteriali

Inumazione di salma in campo comune:

- scavo della fossa, eseguito con idoneo mezzo meccanico o eccezionalmente a mano, delle dimensioni previste dal Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria;
- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al luogo di inumazione, compresa l'eventuale sosta per la funzione religiosa o civile;
- deposizione accurata del feretro;
- chiusura e riempimento della fossa eseguita con terra di risulta dello scavo, in modo che la terra scavata alla superficie sia messa attorno al feretro e quella affiorata dalla profondità venga alla superficie;
- trasporto del terreno eccedente in luogo idoneo indicati dai dipendenti comunali;
- pulizia dell'area circostante il luogo di inumazione e riordino del campo,
- periodica risistemazione del terreno fino alla definitiva sistemazione di lapide, stele, o altro.

Inumazione di urna cineraria:

Operazione da eseguirsi ai sensi dell'allegato "A" alla DGR n.433/2014 che prevede "è ammessa la collocazione ipogea di una o più urne cinerarie in un apposito manufatto di contenimento, adeguatamente collocato all'interno del franco di terreno sopra un feretro tale da non provocarne nel tempo lo sfondamento e nel rispetto della volontà espressa dagli aventi diritto", ovvero:

- scavo della fossa eseguito a mano;
- posizionamento di pozzetto;
- deposizione accurata dell'urna cineraria;
- chiusura e riempimento della fossa eseguita con terra di risulta dello scavo, in modo che la terra scavata alla superficie sia messa attorno all'urna e quella affiorata dalla profondità venga alla superficie;
- pulizia dell'area circostante il luogo di inumazione e riordino del campo,
- risistemazione del terreno prima della definitiva sistemazione di lapide, stele, o altro.

Esumazione ordinaria e straordinaria di salma da campo comune ed eventuale tumulazione in diversa sepoltura all'interno del cimitero stesso:

- rimozione di lapidi, stele, contorni marmorei ed altro, da avviare ad adeguato smaltimento a norma di legge ovvero presso il luogo indicato dai dipendenti comunali;
- scavo di fossa, eseguito con mezzo meccanico o eccezionalmente a mano;



- esecuzione di una delle seguenti operazioni:
 - a) raccolta e riduzione dei resti mortali ossei e trasporto degli stessi in ossario comune o in altra sepoltura nello stesso cimitero, in quest'ultimo caso previa collocazione dei resti in idonea cassetta di zinco fornita dai familiari richiedenti;
 - b) raccolta e riduzione degli esiti dei fenomeni cadaverici e loro collocazione in idonea cassa di zinco, fornita dai familiari richiedenti, apposizione dei sigilli in ceralacca e della targa anagrafica o scritta con il pennarello, e trasporto fino all'uscita dal cimitero o ad altra sepoltura nell'ambito del cimitero stesso;
- raccolta in appositi sacchi e trasporto dei materiali lignei, metallici ed avanzi di indumenti, rinvenuti nel corso delle operazioni, presso idonei smaltitori autorizzati, previo scrupoloso sminuzzamento delle tavole di legno;
- chiusura e riempimento della fossa eseguita con terra di risulta dello scavo;
- pulizia della zona circostante il luogo di esumazione e ripristino manto erboso;
- nel caso in cui i resti mortali o gli esiti dei fenomeni cadaverici debbano essere trasferiti in ossario o loculo all'interno dello stesso cimitero, le operazioni saranno le stesse della tumulazione, e sommariamente: rimozione di lapidi, apertura del loculo o dell'ossario, tumulazione del feretro o dei resti mortali, intonacatura e pulizia.
- eventualmente: raccolta, sanificazione, confezionamento e smaltimento a mezzo idonei smaltitori autorizzati dei rifiuti cimiteriali derivanti da normali operazioni di esumazione salme con conseguente consegna di documentazione di avvenuto trasporto e smaltimento.

Tumulazione di salma in loculo, o in tomba di famiglia:

- rimozione di lapidi o coperture marmoree del sepolcro, apertura del loculo sia esso in muratura che in lastra di cemento, compresi gli oneri per il montaggio e smontaggio dei necessari ponteggi o elevatori, pulizia dell'interno del loculo, avvio dei rottami e calcinacci ad adeguato smaltimento a norma di legge presso il luogo idoneo indicato dai dipendenti comunali;
- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al luogo di tumulazione, compresa l'eventuale sosta per la funzione religiosa o civile;
- tumulazione nel loculo e chiusura con muratura di mattoni pieni ad una testa o con lastra di cemento prefabbricata secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia;
- intonacatura della chiusura di mattoni pieni o stuccatura della lastra in cemento;
- pulizia della zona circostante il luogo di tumulazione.

Estumulazione ordinaria e straordinaria di salma da loculo o da tomba o cappella di famiglia:

- rimozione di lapidi o coperture marmoree del sepolcro, apertura del loculo sia esso in muratura che in lastra di cemento, compresi gli oneri per il montaggio e smontaggio dei necessari ponteggi o elevatori, pulizia, sanificazione e dipintura dell'interno del loculo, smaltimento dei materiali di risulta a norma di legge presso il luogo idoneo indicato dai dipendenti comunali;
- estumulazione del feretro e trasporto dello stesso sino alla camera mortuaria all'interno del cimitero;
- apertura del feretro ed esecuzione di una delle seguenti operazioni:
 - a. raccolta dei resti mortali ossei, in caso di completa mineralizzazione della salma, e trasporto degli stessi in ossario comune o in altra sepoltura nello stesso cimitero o fino all'uscita del cimitero, in questi due ultimi casi previa collocazione dei resti in cassetta di zinco o altro contenitore idoneo fornito dai familiari richiedenti e apposizione di sigilli e targa anagrafica da stagnare;
 - b. traslazione dei resti mortali in cassa di cellulosa, su istanza dei familiari, per il successivo trasporto della stessa per la cremazione;
 - c. ricollocazione degli esiti dei fenomeni cadaverici in idonea cassa, fornita dai familiari richiedenti, o ripristino delle condizioni di impermeabilità del feretro (come previsto dalla circolare del Ministero



della Sanità n. 10 del 31 luglio 1998) e relativo trasporto fino all'uscita dal cimitero o ad altra sepoltura nell'ambito del cimitero stesso;

- raccolta in appositi sacchi e trasporto dei materiali lignei, metallici ed avanzi di indumenti, rinvenuti nel corso delle operazioni, presso idonei smaltitori autorizzati, previo scrupoloso sminuzzamento delle tavole di legno;
- pulizia, sanificazione e dipintura e richiusura del loculo vuoto con accatastamento di mattoni a secco intonacati o lastra di cemento prefabbricata; nel caso il loculo contenga altre salme o resti mortali, la chiusura avverrà con muratura di mattoni pieni ad una testa e relativo intonaco o con lastra di cemento prefabbricata e relativa stuccatura;
- pulizia della zona circostante il luogo di estumulazione;
- nel caso in cui i resti mortali o gli esiti dei fenomeni cadaverici debbano essere trasferiti in ossario o loculo all'interno dello stesso cimitero, le operazioni saranno le stesse della tumulazione, e sommariamente: rimozione di lapidi, apertura del loculo o dell'ossario, tumulazione del feretro o dei resti mortali, intonacatura e pulizia.

Estumulazione di salma da loculo o da tomba di famiglia con successiva inumazione in campo comune per il completamento del processo di mineralizzazione:

- rimozione di lapidi o coperture marmoree del sepolcro, apertura del loculo sia esso in muratura che in lastra di cemento, compresi gli oneri per il montaggio e smontaggio dei necessari ponteggi o elevatori, pulizia, sanificazione e dipintura dell'interno del loculo, avvio dei rottami e calcinacci ad adeguato smaltimento a norma di legge presso il luogo idoneo indicato dai dipendenti comunali;
- estumulazione del feretro e trasporto dello stesso sino alla camera mortuaria del cimitero;
- apertura del feretro per verifica dell'avvenuta mineralizzazione della salma in presenza del coordinatore sanitario dell'unità sanitaria locale solo nei casi previsti dalla normativa vigente;
- richiusura del feretro, dopo la constatazione della non avvenuta mineralizzazione, previa eliminazione del coperchio metallico ed esecuzione di quattro fori nella cassa metallica;
- scavo della fossa in campo comune o campo indecomposti, se previsto nel cimitero, eseguito con idoneo mezzo meccanico o a mano, delle dimensioni previste dal Regolamento nazionale di Polizia Mortuaria;
- trasporto del feretro al luogo di inumazione;
- esposizione accurata del feretro;
- chiusura e riempimento della fossa eseguita con terra di risulta dello scavo, in modo che la terra scavata alla superficie sia messa attorno al feretro e quella affiorata dalla profondità venga alla superficie;
- trasporto del terreno eccedente a deposito presso il luogo idoneo indicato dai dipendenti comunali;
- pulizia dell'area circostante il luogo di inumazione e riordino del campo.

Estumulazione ordinaria e straordinaria di cassette ossario o urna cineraria:

- rimozione di lapidi o coperture marmoree del sepolcro, apertura della nicchia sia essa in muratura che in lastra di cemento, compresi gli oneri per il montaggio e smontaggio dei necessari ponteggi o elevatori, pulizia, sanificazione e dipintura dell'interno della nicchia, avvio dei rottami e calcinacci ad adeguato smaltimento a norma di legge presso il luogo idoneo indicato dai dipendenti comunali;
- estumulazione della cassetta ossario o urna cineraria;

Traslazione di salma o di resti mortali all'interno dello stesso cimitero (da loculo ad altro)



- rimozione della lapide, apertura del loculo, rimozione del feretro o dei resti mortali, e trasporto dello (degli) stesso (stessi) per la tumulazione in altro avello o celletta dello stesso cimitero, previe le stesse operazioni previste per la tumulazione.

Tumulazione di resti mortali o urne cinerarie in celletta

- le operazioni sono le stesse previste per la tumulazione con la differenza che si procede a tumulare non un feretro, ma una cassettina-ossario o un'urna cineraria.

Apertura e chiusura di loculo per ingresso di resti mortali o urne cinerarie

- si tratta di rimuovere la lapide di una tomba già occupata, aprire parzialmente la muratura del loculo e tumulare i resti mortali o le ceneri nel loculo, quindi richiudere la parte in muratura.
- Si precisa che l'onere per lo smaltimento dei rifiuti deve intendersi a carico dell'impresa aggiudicataria e compreso nelle operazioni cimiteriali eseguite, nel rispetto della normativa vigente in materia.
- Nell'espletamento di tutte le operazioni l'impresa dovrà proteggere le lapidi e sepolture circostanti con materiali idonei al fine di evitare eventuali danni a cose e o persone.
- L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà di affidare singole operazioni cimiteriali non espressamente indicate in capitolato, ma della stessa tipologia. In questi casi le operazioni verranno ricondotte ad una delle tipologie di servizio previste nel presente testo.

Art. 8 GESTIONE DELLE CAMERE MORTUARIE

L'Impresa aggiudicataria assicura il servizio di reperibilità in modo da garantire l'apertura della camera mortuaria, limitatamente all'esecuzione di operazioni di ricezione di cadaveri o feretri la cui morte sia avvenuta accidentalmente sul territorio del Comune o per disposizione delle Autorità di Polizia o Giudiziaria. A tal proposito l'Impresa comunicherà il proprio numero di telefono da chiamare in caso di necessità per il **pronto intervento, reperibile 24 h su 24**. Durante l'orario di reperibilità e di pronto intervento, se chiamata dal Comune o dall'Autorità Giudiziaria o dagli Organi di Polizia, l'Impresa è tenuta ad **intervenire entro un'ora dalla chiamata**. Al fine di garantire il rispetto delle norme igienico sanitarie, l'impresa dovrà provvedere, oltre a quanto già previsto dal presente capitolato, alla manutenzione e alla pulizia degli impianti di climatizzazione della camera mortuaria. In caso di guasto, dovrà provvedere tempestivamente alla sostituzione temporanea con altri impianti mobili. Le inadempienze dell'Impresa riguardo al servizio di reperibilità o pronto intervento saranno oggetto di contestazione da parte del Comune e comporteranno il recupero del danno economico nonché l'applicazione delle penali previste dal capitolato e, in caso di reiterazione, potranno essere motivo di recesso dal contratto.

ART. 9 GESTIONE DEL VERDE CIMITERIALE

La frequenza delle operazioni relative alla manutenzione del verde cimiteriali non tiene conto del periodo di 15 giorni prossimo alla commemorazione dei defunti o delle principali festività e/o ricorrenze (Natale, Ferragosto, Festa della Liberazione, Pasqua), durante le quali gli interventi dovranno essere intensificati per mantenere l'ambiente sempre in perfetto ordine, senza alcun ulteriore onere a carico dell'Amministrazione.

a. Sfalcio

Lo sfalcio dell'erba nei campi di inumazione, negli spazi all'interno dei perimetri cimiteriali deve essere effettuato secondo le modalità dettate dalla buona tecnica agraria, in modo da favorire la crescita delle erbe ed il giusto equilibrio delle specie erbacee presenti. L'affidatario avrà cura di provvedere all'intervento



in modo tale da mantenere i prati e le specie erbacee entro lo sviluppo definito. In ogni caso devono essere garantiti almeno 18 sfalci (diciotto) annui su tutte le strutture cimiteriali e aree verdi di pertinenza, così indicativamente distribuiti nei mesi dell'anno:

| Mese | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D |
|-------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Numero interventi | X | X | 2 | 2 | 3 | 3 | 2 | 2 | 3 | 1 | X | X |

L'affidatario asporterà prontamente appena terminato l'intervento, i materiali di risulta e quanto recuperato dall'accurata rastrellatura dell'intera superficie, compresa quella delle lapidi (foglie, carte, detriti, sassi e pietre, etc.), provvedendo anche al loro smaltimento.

Dovrà porsi la massima cura affinché il taglio dell'erba non sia eseguito al contatto con il terreno, ma sia mantenuta un'altezza di vegetazione per il **prato di circa cm 5**.

Le operazioni di sfalcio sono da intendersi comprensive anche di: rifilatura di bordi, scoline, scarpate; rifilatura di spazi circostanti e compresi negli arredi; eliminazione del ripullulo di erbe infestanti in superfici a copertura inerte (percorsi, piazzali, marciapiedi), compresi nelle aree verdi appaltate e ad essi prospicienti sulle vie pedonabili. L'uso di essiccante mirato deve essere preventivamente concordato con il referente comunale del servizio. E' compreso altresì l'onere per la raccolta dei residui del taglio e loro deposito in appositi contenitori per lo smaltimento.

Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni con macchine ed attrezzi alla base delle piante legnose. Inoltre massima cura dovrà essere rivolta alle fasi di sfalcio mediante decespugliatore, in prossimità delle tombe a terra al fine di non arrecare danni né ai manufatti né all'impianti di illuminazione votiva. Le lesioni e/o i danni provocati ai tronchi, ai manufatti e agli impianti verranno prontamente segnalate all'Amministrazione Comunale ai fini della valutazione economica del danno a carico dell'Affidatario e dell'esecuzione di pronte opera di cura.

b. Rifacimento del tappeto erboso

La ricostituzione dei cotici erbosi sarà operata solo dietro richiesta della stazione appaltante, ed andrà realizzata con la previsione di uno standard di impiego di quaranta gr/mq di seme scelto, tenuto conto sia dell'idoneità della composizione al maggiore o minore soleggiamento della specifica area, sia dell'uso prevalente cui essa risulta destinata. L'intervento eseguito dall'affidatario è da considerarsi comprensivo di ogni onere connesso alle operazioni necessarie ad un buon attecchimento dell'impianto, quali lavorazioni del terreno, concimazione, semina, copertura del seme, rullatura, irrigazioni. Il rifacimento del tappeto erboso è inoltre da eseguirsi in tempi celeri successivamente ad ogni operazione di scavo.

c. Raccolta foglie

L'affidatario dovrà garantire la completa e sollecita raccolta del fogliame caduto dalle chiome; tale raccolta dovrà essere effettuata anche in più interventi a seconda dell'andamento stagionale, delle caratteristiche delle specie presenti e/o delle esigenze espresse dalla stazione appaltante. Tali interventi vanno eseguiti sia sul manto erboso, sul terreno, sulle superfici a copertura inerte (percorsi, piazzali, marciapiedi).

d. Manutenzione dei cespugli e delle siepi

Le lavorazioni del terreno verranno effettuate a mano o meccanicamente nel terreno interessato dagli apparati radicali (indicativamente la proiezione della chioma) in autunno (settembre/dicembre). Si provvederà contemporaneamente alla concimazione minerale e all'eradicazione di tutte le erbe infestanti. Nel caso di esemplari di recente messa a dimora (fino a tre anni dal trapianto) l'annaffiamento dovrà essere effettuato per non meno di sei interventi annui concentrati nei mesi di maggio, giugno, luglio, agosto,



settembre (nei mesi di maggio e settembre con cadenza quindicinale, nei mesi di giugno, luglio e agosto con cadenza settimanale) in ore compatibili con quanto prescritto dalle specifiche ordinanze in materia di consumi idrici, provvedendo a distribuire l'acqua in modo tale da interessare per intero il volume di terreno occupato dagli apparati radicali. L'Amministrazione Comunale si assume l'onere dei relativi consumi idrici. In occasione di ogni intervento di lavorazione del terreno o di potatura l'affidatario avrà cura di asportare anche a mano tutte le specie erbacee o sarmentose che nel tempo abbiano proliferato all'interno delle siepi o dei macchioni di arbusti. Il lavoro dovrà presentarsi accurato e completo.

e. Potatura dei cespugli e delle siepi in forma obbligata

L'intervento verrà effettuato mantenendo forma propria su ogni singola siepe, praticando tre tagli di contenimento (due sulle superfici verticale, uno su quella orizzontale): al termine delle operazioni, le siepi già adulte dovranno avere assunto nuovamente forma e volume originario; alle siepi ancora in fase di accrescimento si dovrà provvedere in modo tale da garantire un incremento di sviluppo sufficiente a raggiungere la forma voluta ed il massimo vigore nel più breve tempo possibile. Può peraltro sussistere la necessità (senza che ciò dia diritto a maggiori compensi per l'Affidatario), di provvedere al rinnovo di siepi annose, degradate, defogliante, o anche da ridursi eccezionalmente per necessità tecniche od estetiche praticando tagli anche su vegetazioni di più anni (tagli sul vecchio), in modo tale comunque da consentire un'efficace ripresa vegetativa. L'affidatario potrà a sua cura e spese usare i mezzi che riterrà opportuno (forbici, forbicioni, tosasiepi, etc.) purché ciò permetta una regolare e perfetta esecuzione dei lavori, provocando il minimo necessario di lesioni e ferite alle piante. Durante le operazioni di potatura l'Affidatario dovrà provvedere alla rimonda, ossia all'asportazione totale di quei rami anche se principali morti o irrimediabilmente ammalati. Il materiale di risulta dovrà essere asportato in giornata e conferito a discarica.

f. Manutenzione degli alberi

La manutenzione degli alberi comprende: annaffiatura, potatura, controllo statico e fitosanitario.

L'intervento di annaffiatura comporta: apertura primaverile di formelle circolari a forma concava, tali da consentire la raccolta delle acque meteoriche o di innaffiamento di profondità comunque contenuta, al fine di non scoprire o ledere gli apparati radicali. Resta inteso, comunque, che gli interventi di annaffiatura da effettuarsi non potranno essere meno di sei all'anno, concentrati preferibilmente nei mesi di maggio, giugno, luglio, agosto e settembre e dovranno necessariamente interessare tutti gli alberi.

Gli interventi di potatura dovranno essere effettuati secondo le più aggiornate tecniche operative e sulla base di approfondite conoscenze tecnico e scientifiche sulla morfologia e fisiologia delle piante arboree. Per quanto riguarda i cipressi e le specie a portamento fastigiato, la potatura dovrà essere effettuata mantenendo forma propria (conica) per ogni singola pianta, effettuando i tagli su tutta la superficie, in modo tale che al termine delle operazioni le medesime, già adulte, abbiano assunto nuovamente forma e volume originario, mentre per quelle ancora in fase di accrescimento si abbia un incremento di sviluppo sufficiente a raggiungere la forma voluta, ed il massimo vigore nel più breve tempo possibile.

La potatura degli alberi dovrà avvenire, dietro accordo con l'Ufficio comunale, anche fuori stagione in caso di rotture o flessione dei rami o danni provocati da vento, pioggia o neve.

L'affidatario assume la responsabilità civile e penale per quanto riguarda i problemi connessi agli squilibri strutturali e alla precarietà dello stato fitosanitario delle alberature, ai conseguenti cedimenti e diffusioni di fitopatie ed eventuali relativi danni a terzi, nessuno escluso. Dovrà quindi provvedere, nelle aree oggetto del servizio, almeno durante i mesi di aprile ed ottobre, ad attenta verifica relativa alla presenza di sintomi visibili che possano far ipotizzare problemi di natura strutturale e/o fitosanitaria, nel terreno circostante ogni esemplare arboreo, sul colletto, sul tronco, sulle ramificazioni, sulla chioma o all'interno delle cavità eventualmente esistenti sul tronco. In tali casi, e comunque, nei casi in cui per particolari condizioni



fisiologiche e statiche, gli esemplari arborei siano ritenuti affetti da fitopatie e/o potenzialmente instabili. L'Affidatario è tenuto a darne immediata comunicazione al competente servizio comunale.

g. Specifiche particolari

I materiali vegetali risultanti dalle operazioni di manutenzione e pulizia delle aree verdi cimiteriali dovranno essere prontamente raccolti e trasportati a cura e spese dall'Affidatario presso i punti di raccolta indicati dal Comune. In caso di notevoli quantitativi di materiale, sarà cura dell'Affidatario accordarsi preventivamente con i tecnici competenti dell'Amministrazione Comunale.

L'affidatario è tenuto, nel corso di espletamento del servizio, all'esecuzione di tutte le opere di pronto intervento quali il taglio di rami pericolosi e/o ostacolanti la fruibilità interna, lo spargimento di sabbia o ghiaietto per il mantenimento in buono stato dei percorsi, lo spazzamento della neve e lo spargimento di sale nella viabilità interna alle aree cimiteriali in caso di neve o ghiaccio.

I materiali da utilizzarsi nell'ambito dei lavori prescritti (terra, concimi, semi, prodotti chimici, sale, ghiaia, sabbia, pali, etc.) saranno a totale carico dell'Impresa, senza che nulla possa essere richiesto all'Amministrazione.

ART. 10 SERVIZIO DI PULIZIA DEI CIMITERI

L'appaltatore deve garantire lo svuotamento dei cestini dei rifiuti e/o dei contenitori di rifiuti, posizionati all'interno dei cimiteri, allo spazzamento dei camminamenti, portici compresi, alla raccolta di eventuali rifiuti a terra (es. carta, bottiglie, fiori non più decorosi deposti sulle tombe durante le cerimonie, corone, ceri, ecc.), alla pulizia dei bagni e delle camere e celle mortuarie, anche con più frequenza quando se ne riscontri la necessità.

La ditta deve garantire un **servizio di reperibilità per guasti e/o intasamenti dei bagni e delle caditoie coincidente con l'orario di apertura dei cimiteri**, con eventuale esecuzione di operazioni di manutenzione ordinaria finalizzate al ripristino funzionale, da garantirsi **entro un'ora dalla chiamata**. Ogni altro intervento che comporti spese straordinarie o coinvolgimento di ditte specializzate deve essere concordato preventivamente con l'Ufficio comunale competente.

La frequenza delle pulizie non tiene conto del periodo di 15 giorni prossimo alla commemorazione dei defunti o delle principali festività e/o ricorrenze (Natale, Ferragosto, Festa della Liberazione, Pasqua), durante le quali gli interventi dovranno essere intensificati per mantenere l'ambiente sempre in perfetto ordine, senza alcun ulteriore onere a carico dell'Amministrazione.

Si precisa, inoltre, che tutti gli oneri di attrezzatura, fornitura di detersivi, scale, stracci e quanto altro occorra per l'esecuzione delle operazioni suddette sono ricompresi nel contratto e totalmente a carico dell'Impresa.

Frequenza indicativa dei servizi di pulizia:

a. Interventi giornalieri

- Pulizia dei servizi igienici mediante utilizzo di idonei disinfettanti, comprendente la detersione e disinfezione delle apparecchiature sanitarie e delle piastrelle dei bagni delle varie strutture;
- Lavaggio della pavimentazione e detersione degli specchi e di tutti gli accessori ed arredi presenti nei bagni; vuotatura e ripristino sacchi e cestini presenti nei bagni; fornitura e collocazione di carta igienica.



- Pulizia dei contenitori e dei punti di raccolta dei rifiuti floreali, con trasporto dei medesimi fino al luogo ove sono stati dislocati gli appositi cassonetti, ramazzatura dei vialetti ghiaia o asfaltati.

b. Interventi settimanali

- Pulizia delle camere mortuarie e degli arredi in esse presenti ed eventuale disinfezione ed eliminazione di muffe;
- Spazzamento di tutte le zone pubbliche, viali, vialetti, scale, aree pavimentate, asfaltate o rivestite in marmo entro la cerchia perimetrale dei cimiteri comunali, zone d'accesso, marciapiedi, oltre ai locali adibiti al culto (cappelle mortuarie);
- Pulizia delle fontane esterne e delle caditoie;
- Pulizia da ragnatele ed escrementi dei volatili di tutti i porticati, dei loggiati, compresa la rimozione da effettuarsi al bisogno di carcasse di animali rinvenuti;

c. Interventi da effettuarsi a bisogno

- Pulizie generali, comprendenti le prestazioni sopra descritte, in occasione delle festività del mese di Novembre, del 25 Aprile, Natale e Pasqua e comunque ogniqualvolta sia prescritto con ordine del competente ufficio comunale in occasione di particolari commemorazioni.
- Pulizia delle caditoie, pluviali e grondaie e svuotamento delle stesse all'emergere dell'effettiva necessità.
- Lavaggio con idonei detersivi di tutte le zone pavimentate, compreso i locali accessori, corridoi adiacenti, compresi i colonnati e le scale, di norma ogni tre mesi.
- Sostituzione delle lampadine dei punti luce interni ed esterni, con pulizia delle plafoniere, esclusa l'illuminazione votiva;
- Rimozione di scritte, disegni o altre forme di vandalismo all'interno delle aree cimiteriali o sui muri di cinta;

- d. Altri servizi di pulizia e manutenzione:** annualmente, indicativamente prima della settimana Santa della Pasqua, previo accordo con l'Ufficio competente, all'interno dei locali adibiti a bagni, camere mortuarie, magazzini e uffici, la ditta deve sanificare gli ambienti da eventuali muffe o annerimenti delle pareti e all'occorrenza stuccare crepe o fessure, con esecuzione della tinteggiatura finale;

ART. 11 PERSONALE, CONTRATTI DI LAVORO E PREVENZIONE INFORTUNI

La Ditta assumerà la figura di incaricato, ai sensi del d.lgs 196/2003, del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) e del Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018 per il trattamento dei dati relativi alle prestazioni d'appalto ed è obbligata a non divulgare a nessun titolo le informazioni di cui verrà a conoscenza nello svolgimento dell'incarico.

Il personale dovrà possedere i requisiti tecnico-professionali idonei ad effettuare il servizio richiesto, parlare e scrivere correttamente in Italiano e dovrà essere fisicamente e psichicamente idoneo al servizio.

Il contingente minimo di personale per le operazioni di movimentazione del feretro, se effettuate in assenza di specifiche attrezzature, deve essere tale da non superare il carico unitario di 25 kg. prescritto dalla vigente normativa e comunque non inferiore a quattro unità nel caso di tumulazioni in tombe, cappelle o loculi.

Il personale addetto all'esecuzione dei servizi di cui al presente capitolato dovrà presentarsi in ordine, mantenere un contegno decoroso ed operare in modo da non violare le disposizioni di legge e di regolamento dei servizi cimiteriali.



La Ditta si impegna a sostituire, a semplice richiesta dell'Amministrazione, le persone ritenute inidonee dall'Amministrazione stessa e dovrà comunicare su semplice richiesta del Comune i nominativi di tutto il personale impiegato.

Tutti gli addetti dovranno provvedere ai propri compiti con osservanza scrupolosa delle norme in vigore, offrendo la più ampia collaborazione possibile e nel rispetto degli interessi dei cittadini e per la salvaguardia della pubblica incolumità.

Il personale dovrà indossare una divisa concordata con l'ufficio e la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, come previsto dall'art. 20 del D.Lgs 81/2008.

L'appaltatore è obbligato al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori.

L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili alla categoria e alla zona in cui si svolgono i servizi oggetto dell'appalto.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se essa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla sua natura industriale o artigiana, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 81/08 in caso di inottemperanza agli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dall'Amministrazione Comunale o ad essa segnalata dagli organi di vigilanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, l'Amministrazione medesima comunicherà all'impresa, e se del caso, anche agli organi di vigilanza suddetti, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione dei pagamenti fino alla definizione degli obblighi previsti dall'attuale normativa in materia contributiva e di sicurezza.

E' comunque fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali, civili e amministrative urgenti.

ART. 12 OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione e, comunque prima della sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario dovrà trasmettere il Piano Operativo di Sicurezza e la comunicazione del nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. La Ditta nello svolgimento del servizio dovrà rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza.

Art. 13 ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Tutte le operazioni di cui al presente capitolato dovranno essere eseguite con idonee attrezzature fornite dalla Ditta aggiudicataria (ad esclusione di un elevatore, si vedano art 12 e art 19) e nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro nonché dei regolamenti comunali. L'Amministrazione Comunale tramite il Servizio incaricato si riserva la facoltà di effettuare le verifiche su qualità e adeguatezza delle attrezzature e materiali impiegati ordinandone, qualora lo ritenga opportuno, la sostituzione. Tutti i mezzi di lavoro, gli automezzi per lo spostamento del proprio personale, i materiali e le relative attrezzature per le operazioni cimiteriali, i detersivi, i disinfettanti, la segatura e i materiali edili, come mattoni pieni e lastre in cemento prefabbricato e le attrezzature indispensabili per il corretto svolgimento delle operazioni cimiteriali stesse, come elevatori e carrelli sono a carico della Ditta, la quale però potrà usare, nei cimiteri ove sono presenti, i mezzi già di proprietà del comune, avendone particolare cura.



In particolare l'Amministrazione comunale è proprietaria di un elevatore, ubicato nel cimitero del capoluogo, che rende disponibile all'impresa per l'esecuzione delle operazioni cimiteriali da realizzare nei due cimiteri comunali.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri relativi alla manutenzione della suddetta attrezzatura nonché alla fornitura di tutti i generi di consumo, quali detersivi, disinfettanti, saponi, carta igienica, strofinacci, segatura, scope e ramazze, palette, spugne, sale antigelo, annaffiatoi, guanti in gomma usa e getta, e quant'altro necessario al perfetto mantenimento in efficienza e decoro di tutti gli spazi cimiteriali.

La Ditta ha l'onere di verificare l'attrezzatura cimiteriale destinata al pubblico che risulta mancante o danneggiata (annaffiatoi, palette e scope) e provvedere eventualmente alla sua sostituzione.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri relativi alla custodia delle attrezzature impiegate per l'espletamento del servizio nonché alla conservazione delle stesse in luoghi protetti da agenti atmosferici e occultati in modo da non intralciare il passaggio dei visitatori.

E' fatto obbligo all'aggiudicatario di adottare, nell'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli addetti e dei terzi, avendo altresì cura di evitare danni ai beni pubblici e privati.

Ogni più ampia responsabilità nel caso di infortuni e danneggiamenti ricadrà pertanto sull'aggiudicatario, restando la stazione appaltante esonerata da ogni responsabilità e onere.

La ditta aggiudicataria è tenuta a:

- a) rispettare ed attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente capitolato nell'esecuzione dei servizi e dei lavori, per quanto non espressamente sancito, valgono le indicazioni dei regolamenti nazionale e comunale di polizia mortuaria;
- b) assumersi tutti gli oneri derivanti dall'assunzione, formazione ed amministrazione del personale necessario ai servizi nonché al pagamento dei relativi contributi ed indennità a loro spettanti, ed impegnarsi all'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro, assicurazioni e previdenze sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, sicurezza ed ogni altro onere previsto a carico del datore di lavoro;
- c) farsi carico del corretto impiego dei mezzi e delle attrezzature utilizzati per i servizi e i lavori;
- d) assumersi la responsabilità per eventuali danni arrecati a terzi o alle strutture comunali durante l'esecuzione dei servizi. Allo scopo la Ditta dovrà essere in possesso di apposita polizza di responsabilità civile in merito all'effettivo rischio lavorativo stimato;
- e) raccordarsi con il personale comunale adibito alla sorveglianza circa eventuali esigenze di interventi di pulizia, manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e del verde laddove ciò sia necessario per il decoro e la sicurezza dei cimiteri.

Art. 14 COMODATO DI ATTREZZATURE

L'aggiudicatario potrà utilizzare l'elevatore di proprietà del Comune per lo svolgimento delle mansioni affidate nel presente appalto. Qualora intenda avvalersi di tale facoltà dovrà garantirne a propria cura e spese, il corretto funzionamento, la regolare manutenzione ordinaria e straordinaria nonché l'effettuazione di tutti i controlli e collaudi previsti per legge necessari a garantire la sicurezza delle apparecchiature. Al termine dell'appalto l'aggiudicatario dovrà riconsegnare le attrezzature nelle stesse condizioni.

Art. 15 PRESCRIZIONI TECNICHE E NORME COMPORTAMENTALI

Il referente tecnico responsabile della ditta aggiudicataria o, in sua assenza, gli addetti all'esecuzione dei servizi sono tenuti a segnalare tempestivamente al Servizio del Comune qualsiasi problema, contrattempo,



inconveniente che dovesse manifestarsi nel corso dei lavori di manutenzione e di esecuzione delle operazioni cimiteriali.

Nel caso in cui per particolari condizioni di emergenza non consentano lo svolgimento delle operazioni cimiteriali, il personale addetto dovrà provvedermi quanto prima, nel rispetto delle leggi vigenti in materia, del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e della volontà dei familiari.

La ditta ha l'obbligo di segnalare lo stato di emergenza (come calamità naturali) che non consenta lo svolgimento delle operazioni cimiteriali all'Amministrazione comunale e successivamente l'avvenuta esecuzione dell'operazione rimandata.

Il Comune si riserva comunque la insindacabile facoltà di introdurre nei servizi stessi, sia all'avvio del servizio, sia in sede di esecuzione, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori senza che la ditta aggiudicataria possa da ciò trarre motivi per avanzare pretese di compensi e di indennizzi di qualsiasi natura e specie.

Art. 16 PENALITA'

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente capitolato e qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti, nonché agli ordini ed alle prescrizioni dell'Ufficio comunale competente, rendono passibile la ditta aggiudicataria di una penale da applicarsi discrezionalmente dal Comune da Euro 100,00 a Euro 500,00, secondo la gravità della mancanza accertata.

In particolare verranno introdotte le seguenti penalità:

- a. esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto in difformità alle istruzioni impartite dall'Amministrazione comunale: penalità Euro 100,00;
- b. ritardo di presentazione della ditta aggiudicataria rispetto all'orario stabilito per le operazioni di sepoltura e tumulazione: penalità Euro 400,00;
- c. mancata esecuzione della ditta aggiudicataria dei servizi di cui al presente capitolato: penalità Euro 500,00.

Sono fatti salvi i casi di forza maggiore, la riprova dei quali è a carico della ditta aggiudicataria. La penale viene inflitta con lettera motivata dal Responsabile dell'Area competente, con invito a produrre le controdeduzioni entro cinque giorni. Dopo la terza contestazione, il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

L'unica formalità richiesta per l'irrogazione delle penalità è la contestazione dell'infrazione commessa mediante richiamo scritto (notificato tramite PEC) e l'assegnazione di un termine di giorni 8 (otto) lavorativi per la presentazione di eventuali discolpe.

Si procederà al recupero della penalità da parte della Ditta affidataria mediante ritenuta diretta sulla fattura presentata.

Il contratto si risolve ai sensi dell'art. 1456 c.c., mediante la seguente clausola risolutiva espressa, previa dichiarazione da comunicarsi alla Ditta affidataria con PEC, nelle seguenti ipotesi:

- accertamento di false dichiarazioni rese in sede di gara;
- cumulo da parte del prestatore di servizi di una somma delle penalità superiore al 5% dell'importo del contratto;
- subappalto del servizio senza preventiva autorizzazione o non dichiarato in sede di offerta;
- fallimento o concordato preventivo ove previsto e salvo diverse disposizioni legislative;
- impiego di personale non in possesso dei requisiti necessari per l'espletamento dei servizi richiesti dal presente capitolato (inclusa la formazione offerta in gara) dopo la prima contestazione;
- nel caso in cui il Comune accerti l'effettuazione di pagamenti senza l'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni così come previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. 187/2010.



In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Amministrazione comunale avrà diritto di ritenere definitivamente la cauzione prestata, fermo restando il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno e all'eventuale esecuzione in danno. Rimane in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 1453 c.c. nonché viene fatta salva la facoltà dell'Amministrazione comunale di compensare l'eventuale credito della ditta affidataria con il credito dell'Ente per il risarcimento del danno.

Sono esclusi dal calcolo delle penali i ritardi dovuti a:

- cause di forza maggiore dimostrate;
- cause imputabili all'Amministrazione comunale.

ART. 17 ESECUZIONE IN DANNO

Qualora la Ditta affidataria ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra Ditta - senza alcuna formalità - l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione comunale potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Art. 18 INFORMAZIONE

Nel caso in cui direttamente al personale presente al cimitero vengano segnalate dalla cittadinanza proposte o richieste relative al miglioramento dei servizi, delle infrastrutture o degli impianti, l'aggiudicatario dovrà darne prontamente notizia all'Amministrazione comunale.

ART. 19 CLAUSOLA SOCIALE (passaggio di gestione)

La Ditta affidataria nel rispetto della clausola di salvaguardia del personale, si impegna ad assumere in qualità di propri operatori i lavoratori trasferiti dalla ditta cessante, ciò a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa della Ditta/cooperativa aggiudicataria e con le esigenze tecnico-organizzative previste per l'esecuzione del servizio.

ART. 20 NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO

Per l'esecuzione delle prestazione oggetto del presente appalto, la Ditta affidataria è tenuta al rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione, sicurezza e igiene del lavoro in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (T.U. Sicurezza) e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare, l'impresa dovrà assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene ed alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di mezzi di protezione individuale atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi.

Il committente, ai sensi del D. Lgs. 81/2008, ha l'obbligo di redazione del DUVRI che verrà messo a disposizione tra la documentazione di gara.

Ai sensi dell'art. 20, comma 3 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 i lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto devono esporre apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.



La violazione di tali norme comporta l'applicazione delle sanzioni previste rispettivamente dagli artt. 59 e 60 del D.Lgs. 81/2008.

Le gravi e ripetute violazioni in materia di sicurezza da parte della ditta aggiudicataria e dei possibili subappaltatori, previa formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto. L'impresa aggiudicataria si impegna a predisporre ogni provvedimento atto a evitare ogni forma di inquinamento ambientale e a smaltire i rifiuti derivanti dai lavori in impianti autorizzati secondo quanto previsto dalle vigenti normative.

L'impresa darà immediata comunicazione al responsabile dei Servizi Cimiteriali di qualsiasi infortunio in cui incorrano il proprio personale e/o terzi precisando circostanze e cause.

ART. 21 CONTROLLI SUL SERVIZIO

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento il regolare e puntuale svolgimento dei servizi nonché il rispetto degli oneri posti a carico della Ditta affidataria nei modi e con le modalità ritenute più idonee.

ART. 22 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI E PATTO DI INTEGRITA'

La Ditta affidataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare l'indicazione del codice CIG. Inoltre, il pagamento delle fatture all'aggiudicatario potrà avvenire solamente sul conto corrente "dedicato" del quale è necessario vengano forniti gli estremi alla stazione appaltante secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della legge 13.08.2010, n.136 come modificata dal Decreto Legge 12.11.2010, n. 187. Non vi è obbligo di accensione di nuovi conti correnti. Può essere utilizzato anche un conto corrente già esistente del quale è necessario comunicare gli estremi entro sette giorni dall'utilizzo per le operazioni finanziarie, mentre per un nuovo conto il termine è di sette giorni dall'accensione. Il mancato utilizzo degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie determina la risoluzione di diritto del contratto.

La Ditta affidataria si impegna altresì a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al "Protocollo di Legalità" ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sottoscritto in data 9 gennaio 2012 tra il Ministero dell'Interno, la Regione del Veneto, l'Unione delle Province del Veneto e le Prefetture della Regione Veneto come recepite dalla stazione appaltante con deliberazione di Giunta comunale n. 116 del 12.12.2013, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 23 RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E COPERTURE ASSICURATIVE

La Ditta affidataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni, di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati alle persone, alle cose e agli animali nello svolgimento del servizio sollevando l'Amministrazione comunale da ogni qualsivoglia responsabilità.

E' infatti a carico della Ditta affidataria l'adozione, nell'esecuzione del servizio, di tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette a servizio e dei terzi, ricadendo, pertanto, ogni più ampia responsabilità sulla stessa ditta appaltatrice e restando del tutto esonerata l'Amministrazione comunale.



La Ditta affidataria dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 81/2008 sopra richiamato. Inoltre si impegna a coordinare con l'Ente le misure di prevenzione e protezione e la loro realizzazione.

La Ditta affidataria dovrà stipulare una polizza assicurativa, di cui dovrà essere fornita copia prima dell'inizio dei servizi, che copra i seguenti rischi:

- Responsabilità civile verso terzi (RCT) per tutte le attività relative al servizio appaltato con i seguenti massimali di garanzia: euro 2.600.000 quale limite per sinistro. Dovrà essere coperta:
 - la responsabilità civile personale dei dipendenti della Ditta, compresa la responsabilità di persone non alle dirette dipendenze della stessa, per lo svolgimento delle attività di servizio;
 - la responsabilità civile incombente all'appaltatore per danni indiretti.
- Responsabilità civile verso i prestatori di lavoro (RCO) con i seguenti massimali di garanzia: euro 2.600.000 quale limite per sinistro.

La Ditta affidataria ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione comunale nel caso in cui la polizza venga disdettata dalla compagnia oppure nel caso vi fosse una sostituzione del contratto. La copertura assicurativa, che dovrà essere stipulata con primaria compagnia nazionale o estera, autorizzata dall'IVASS all'esercizio dell'attività assicurativa, dovrà mantenere la sua validità per tutta la durata del contratto, e sua eventuale proroga e prevedere l'assunzione a carico della Ditta affidataria di eventuali scoperti di garanzia e/o franchigie. La Ditta affidataria risponderà direttamente nel caso in cui per qualsiasi motivo venga meno l'efficacia della polizza.

La Ditta affidataria ha l'obbligo, in ogni caso, di procedere tempestivamente e a proprie spese alla riparazione o sostituzione delle cose danneggiate.

ART. 24 FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo viene effettuato a trimestre a seguito di presentazione di fattura pari ad 1/4 (un quarto) della quota annuale del prezzo stabilito con l'aggiudicazione con allegata distinta delle ore effettuate suddivisa giorno per giorno, sulla base delle prestazioni effettuate ed accertate dal direttore dell'esecuzione, che provvede alla verifica della correttezza della prestazione eseguita rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

In caso di lavori straordinari relativi alla gestione cimiteriale e non previsti dal presente appalto, comunque preventivamente concordati con l'Amministrazione, la Ditta dovrà preventivamente presentare una relazione sintetica nella quale vengano descritti i servizi "a corpo" che sono stati effettuati nel quadrimestre cui si riferisce il pagamento.

Le fatture, intestate a Comune di Quarto d'Altino, Piazza San Michele n. 48, 30020 Quarto d'Altino (Venezia), devono riportare tutti i dati relativi al pagamento (IBAN), nonché il CIG e gli estremi della Determinazione di affidamento del servizio. Inoltre dovranno riportare il codice identificativo dell'ufficio comunale destinatario della fatturazione elettronica ai sensi del DM 03/04/2013 n. 55: UFDJUK.

Fatto salvo quanto sopra esposto, l'Amministrazione comunale provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto su presentazione di regolare documento contabile entro i termini previsti dalla vigente normativa in materia.

In caso di inadempienze da parte della Ditta affidataria, la liquidazione della fattura resta sospesa fino alla definizione delle eventuali penalità da applicare, sulla base di quanto disposto **all'Art. 16** del presente capitolato. Eventuali ritardi nei pagamenti non esonerano in alcun modo la ditta dagli obblighi ed oneri ad essa derivanti dal presente capitolato. Ai sensi dell'art. 105, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 i pagamenti sono subordinati alla verifica di regolarità contributiva mediante acquisizione di apposito DURC.



ART. 25 CAUZIONE DEFINITIVA

La Ditta affidataria dovrà costituire per i termini di durata dell'appalto una cauzione fissata nella misura prevista dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

La garanzia potrà essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzione.

La garanzia dovrà contenere le seguenti condizioni particolari:

- rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C. ed impegno da parte dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando il Comune non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;
- rinuncia all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore ad opera del creditore di cui all'art. 1957 del C.C.;
- impegno da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale a versare l'importo della cauzione entro quindici giorni, a semplice richiesta del Comune, senza alcuna riserva.

La determinazione dell'importo della garanzia è disciplinato dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016.

In caso di R.T.I.: Se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia; se solo alcune delle imprese sono in possesso della certificazione di qualità, il raggruppamento non può godere del beneficio della riduzione della garanzia. Ai sensi dell'art. 103, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, la mancata costituzione della garanzia fidejussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

N.B.: In caso di risoluzione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, il deposito cauzionale verrà incamerato dall'Amministrazione comunale, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni.

ART. 26 RECESSO

E' facoltà dell'Amministrazione comunale recedere unilateralmente dal contratto per giusta causa in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante preavviso di almeno 30 giorni consecutivi, da comunicarsi alla Ditta affidataria mediante PEC.

Dalla data di efficacia del recesso, la Ditta affidataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali non in corso di esecuzione, fatto salvo il risarcimento del danno subito dall'Amministrazione.

In caso di recesso la ditta affidataria ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c.

ART. 27 CESSIONE DI AZIENDA E MODIFICA RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA

La ditta affidataria, in caso di cambio di ragione sociale, dovrà documentare, mediante produzione di copia conforme dell'atto notarile, tale cambiamento.

La cessione di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'aggiudicatario, non sono opponibili all'Ente, salvo che il soggetto risultante dall'operazione di straordinaria amministrazione abbia prontamente documentato il possesso dei requisiti di qualificazione di cui al Disciplinare di Gara, effettuato le comunicazioni di cui all'art. 1 del d.p.c.m n. 187/1991 e l'Amministrazione, destinataria delle stesse, non



abbia presentato opposizione al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, entro sessanta giorni.

L'opposizione al subentro, in relazione al mancato possesso dei requisiti di qualificazione previsti, determina la risoluzione del rapporto contrattuale.

ART. 28 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto alla Ditta affidataria di cedere, anche parzialmente il contratto in oggetto.

In caso di inottemperanza a tale divieto il contratto deve intendersi *risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c.* L'intenzione di subappaltare deve essere dichiarata in sede di offerta, salva autorizzazione in sede esecutiva. Si applicano le disposizioni dell'art. 105 del D.Lgs. 50 /2016.

L'affidatario del subappalto non deve aver partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto.

ART. 29 SCORRIMENTO GRADUATORIA DI GARA

La risoluzione del contratto per gravi inadempienze contrattuali fa sorgere a favore dell'Amministrazione il diritto di affidare il servizio alla Ditta che segue in graduatoria.

Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione, fatta salva ogni ulteriore responsabilità civile o penale della Ditta per il fatto che ha determinato la risoluzione.

ART. 30 DOMICILIO LEGALE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta affidataria, a tutti gli effetti di legge e del contratto, deve, nel contratto stesso, eleggere il suo domicilio in Quarto d'Altino (VE). Qualora non vi provveda, il domicilio legale si intende presso la sede municipale.

ART. 31 PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI

La ditta affidataria è tenuta all'osservanza di quanto stabilito dal d.lgs 196/2003, del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) e dal Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018 per il trattamento dei dati relativi alle prestazioni d'appalto. Il personale dipendente della ditta affidataria dovrà mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze concernenti gli utenti, dei quali abbia avuto notizia durante l'espletamento del proprio servizio.

In particolare si richiama la suddetta Normativa in merito alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. La Ditta è tenuta in sede di gara a comunicare il nominativo del responsabile della privacy.

ART. 32 CONTROVERSIE

Per ogni controversia relativa al presente appalto è competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

ART. 33 DISPOSIZIONI FINALI

La prestazione del servizio dovrà essere eseguita con osservanza di quanto previsto:

- dal presente capitolato Speciale;
- dal D.Lgs. 50/2016 limitatamente agli artt. applicabili ai servizi dell'all. IX e a quelli indicati nella documentazione di gara;



- dal “Protocollo di Legalità” ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” sottoscritto in data 9 gennaio 2012 tra il Ministero dell’Interno, la Regione del Veneto, l’Unione delle Province del Veneto e le Prefetture della Regione Veneto come recepite dalla stazione appaltante con deliberazione di Giunta comunale n. 116 del 12.12.2013.

ART. 34 - CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

Ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 1341 e 1342 c.c., devono essere approvate in via espressa tutte le condizioni, clausole e pattuizioni degli articoli riportati nel presente testo.